



Charta

Compito educativo – fondamento teologico

Alla base del compito educativo della Chiesa cattolica e dunque delle scuole cattoliche della Svizzera vi è la convinzione, da cui prende forma ogni attività scolastica, della dignità dell'individuo, fondata teologicamente sul fatto che Dio ha creato l'uomo a Sua immagine e somiglianza.

L'educazione è dunque intesa come formazione completa della persona in vista dell'obiettivo ultimo, quello di rispondere con la propria vita alla chiamata di Dio. Ciò comprende anche la chiamata dell'individuo a condurre una vita indipendente e responsabile in comunione con gli altri.

Nasce così l'ambizione delle scuole cattoliche di "dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dello spirito evangelico di libertà e carità" (*Gravissimum educationis*, no 8).

Bambini e giovani nelle nostre scuole dovranno essere aiutati a sviluppare armonicamente le loro capacità fisiche, morali e intellettuali così da essere in grado di usare la loro libertà in modo responsabile e di partecipare in modo attivo e lungimirante alla vita sociale. Questi obiettivi comprendono un rapporto rispettoso con se stessi, con gli altri e con l'intera creazione (*cfr. Gravissimum educationis no 1*).

Comunità scolastica

All'origine del nostro impegno vi è la profonda convinzione che ogni essere umano possiede una dignità personale donatagli da Dio. La direzione della scuola è tenuta a rispettare il compito educativo e formativo della Chiesa cattolica. Le nostre scuole sono al servizio dei giovani e dei loro genitori, indipendentemente dalla loro appartenenza religiosa o dalla loro origine.

I primi responsabili dell'educazione sono i genitori. Le scuole cattoliche rappresentano per i genitori una possibilità di condivisione della loro responsabilità educativa.

Dai nostri allievi e dai loro genitori ci aspettiamo il rispetto dei nostri valori e, secondo le loro possibilità, la condivisione del nostro ideale educativo.

Insegnanti e collaboratori condividono i nostri valori. Ciò si esprime in modo particolare nell'impegno in occasione delle feste religiose e di altre manifestazioni della scuola.

L'atmosfera scolastica è permeata dallo spirito di reciproco rispetto e di solidarietà.

Le scuole cattoliche si impegnano a proteggere l'integrità fisica e morale dei loro allievi e, in caso di violazioni, a chiedere ragioni ai responsabili.

Assistenza spirituale

In ogni scuola una persona si assume la responsabilità dell'assistenza spirituale rivolta ad allievi, insegnanti e collaboratori.

Celebrazioni dell'eucarestia (per classi, per gruppi o per l'intera scuola), momenti spirituali all'interno della vita quotidiana (preghiera o meditazione all'inizio della prima ora di scuola, sottolineatura dei momenti più importanti dell'anno liturgico, giornate di meditazione, pellegrinaggi) sono parte integrante della vita scolastica.

Spazi

L'organizzazione degli spazi nelle nostre scuole è parte della cultura scolastica e riflette i nostri valori.

Se nel complesso scolastico non esiste un luogo sacro, come ad esempio una cappella, la scuola fa quanto in suo potere per mettere a disposizione uno spazio di raccoglimento, silenzio e preghiera.

Lezioni

Le scuole cattoliche offrono lezioni qualificate in ogni materia. Il loro livello minimo deve corrispondere a quanto richiesto nelle scuole pubbliche. Un insegnamento qualificato è espressione del nostro rispetto per la dignità della persona. Il nostro insegnamento esprime i valori che ci sostengono.

Le scuole accordano particolare importanza all'insegnamento religioso. Questo però non viene semplicemente ad aggiungersi alla formazione generale ma ad essa si riferisce ed è legato.

Contatto con la Chiesa locale

Le scuole cattoliche mantengono un contatto con il vescovo diocesano che, da parte sua, sostiene le Scuole Cattoliche nella diocesi secondo le sue possibilità, anche tramite la raccolta in tutte le parrocchie di un'offerta annuale che verrà ripartita tra le scuole appartenenti alla federazione. Reciproche visite servono a rafforzare e ad approfondire il compito comune.

Federazione Scuole Cattoliche della Svizzera

Tutte le scuole cattoliche della Svizzera e del Liechtenstein che sottoscrivono questa Charta e che godono del riconoscimento del loro vescovo diocesano o dell'ordinario hanno i requisiti per diventare membri della federazione Scuole Cattoliche della Svizzera, con cui la Conferenza dei vescovi svizzeri mantiene regolari rapporti. Entro due anni dalla sottoscrizione di questa Charta, le scuole si impegnano a soddisfarne le condizioni.